



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Bando per l'ammissione al Master Universitario di II livello in

ARCHITETTURA CIRCOLARE *Shapes and Methodologies of the Circular Architecture*

Attivato dalla Scuola di Architettura e Design
Anno accademico 2021/2022

Decreto Rettorale n. 174 del 02/07/2020 di emanazione del Manifesto degli studi dell'Università di Camerino
per l'Anno Accademico 2021/2022

DIRETTORE DEL MASTER

Prof.ssa M. FEDERICA OTTONE

CONSIGLIO SCIENTIFICO

Direttore: prof.ssa Ottone M. Federica

Componente: prof.ssa Cocci Grifoni Roberta

Componente: prof. Galofaro Luca

Componente: prof.ssa Paris Eleonora

Componente: prof. Ruggiero Roberto

Componente: prof.ssa Roselli Graziella

Componente: prof.ssa Alessio Lorena

Componente: prof. Battistella Alessio

Componente: prof.ssa Nava Consuelo

Componente: prof.ssa Olivieri Francesca

Componente: prof.ssa Elena Barthel

Componente: prof. Renzi Fabio

Componente: prof. Naboni Emanuele

SEDE AMMINISTRATIVA DEL CORSO:

Ascoli Piceno

SEGRETERIA DEL CORSO:

amministrativa:

- Maria Rita Traini, Tel. 0737/404238 E-mail mariarita.traini@unicam.it

Didattica e Organizzativa:

- Davide Romanella, tel. 333.8346721 E-mail: davide.romanella@unicam.it
- Centro Studi e Formazione, Tel. 0735/757244 E-mail: info@centrostudieformazione.it - www.centrostudieformazione.it

Per informazioni sulla procedura di iscrizione on-line:

- Maddalena Falcioni, Tel. 0737/402070 E-mail: maddalena.falcioni@unicam.it

Pagine web:

<https://www.unicam.it/laureato/master>

<https://saad.unicam.it/it/formazione/master>

Art. 1 - FINALITA' e OBIETTIVI FORMATIVI

Gli effetti dei cambiamenti climatici sul pianeta sono diventati in pochi anni evidenti. La consapevolezza delle conseguenze sulla salute umana di quello che, nel contesto internazionale, è definito "climatechange", è oggi alimentata da dati di evidenza che generano preoccupazione ma che sono anche alla base delle nuove politiche di trasformazione dell'ambiente costruito messe in atto, in particolar modo, nel contesto europeo. Tra gli obiettivi di sostenibilità alla base di tali politiche quello della razionalizzazione nell'uso delle risorse riveste un carattere altamente strategico. In particolare, per ciò che concerne il mondo delle costruzioni, esiste oggi un'attenzione nuova verso i materiali edilizi e gli impatti derivanti al loro processo di impiego ovvero produzione, messa in opera e dismissione. Nell'ambito di una auspicabile cultura della costruzione orientata ai principi di economia circolare, il tema dell'impiego di materiali di scarto nel settore edilizio si configura, dunque, come uno dei più avanzati obiettivi di sostenibilità applicata alle costruzioni; un obiettivo che tuttavia necessita di nuove competenze ma che lascia presagire la nascita di nuovi mercati nonché di nuove possibilità "creative" nel campo della progettazione architettonica.

Il master si propone come anello di congiunzione tra la formazione e la professione. Integrando le conoscenze di coloro che si sono confrontati con il mondo dell'architettura, e dell'ingegneria e del design, il Master punta a formare una figura di progettista/esperto che voglia misurarsi con un'idea di architettura realizzata integralmente di spazi e materiali nuovi o usati, rinnovabili, naturali, biodegradabili, riciclabili e riutilizzabili in settori anche diversi da quello di origine, attraverso un processo circolare e di upcycling.

Com'è noto "upcycling" vuol dire riuso creativo (di oggetti o materiali di scarto), tale che possa nascere un prodotto di qualità più elevata di quello da cui trae origine. In architettura questo concetto coinvolge non solo l'aspetto dei materiali e dei componenti edilizi, ma anche lo spazio, inteso come elemento primario, al quale si attribuisce il maggior significato dal punto di vista sociale, economico e, non ultimo, di qualità dell'abitare e del comfort.

Il compito del progetto, destinato ad un processo circolare del manufatto edilizio, è quello di portare alla massima espressione il concetto di "riuso creativo", potenziando tutti quegli aspetti - qualità degli spazi, qualità della forma, qualità ambientale, ecc. - che contribuiscono a modificare abitudini ormai consolidate, legate allo spreco di risorse e ad un uso eccessivo di materiali e dispositivi non rinnovabili, migliorando e non riducendo la qualità della vita.

Si promuove in tal modo un'idea di "processo circolare" basato sul concetto di upcycling - ovvero di rigenerazione di materiali, componenti e spazi già delineati in precedenti manufatti - e sulla visione di nuovi scenari futuri in cui anche i nuovi manufatti possano essere concepiti come elementi di un nuovo paesaggio, totalmente disassemblabili e dunque disponibili a diventare materiale utile per una nuova "forma di vita".

Questo processo richiede differenti competenze utili a delineare un progetto consapevole e a raccogliere le sfide legate al cambiamento climatico e al consumo indiscriminato di risorse,

trasformando i problemi in opportunità e fornendo nuove occasioni di qualità per l'architettura e per l'ambiente costruito.

Art. 2 - PROFILO PROFESSIONALE FORMATO

La figura professionale che si intende formare avrà specifiche competenze nei seguenti campi:

- saper delineare strategie innovative per la progettazione di edifici "rinnovabili", destinati a riciclare e ad essere riciclati in un processo continuo e circolare di trasformazione di spazi e di componenti edilizi;
- saper riconoscere ed utilizzare tecnologie reversibili e disassemblabili;
- saper utilizzare materiali e progettare spazi che impieghino il minor spreco di energia;
- saper utilizzare e interpretare con capacità critica le recenti normative riferite ai CAM (Criteri Ambientali Minimi) come requisiti di base per delineare scenari compatibili con le nuove sfide ambientali;
- saper utilizzare ad un livello base alcuni strumenti complessi di progettazione parametrica (BIM) e computazionale (Grasshopper) nell'ambito di una metodologia progettuale orientata al progetto di upcycling;
- saper utilizzare alcuni software di interfaccia per la produzione con tecniche di digitalfabrication di componenti edilizi.

Art. 3 - PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI O DI MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE O DEL RUOLO GIÀ RIVESTITO

La progettazione architettonica oggi viene svolta prevalentemente in società di ingegneria o professionali che hanno bisogno, oltre che di figure che sappiano governare gli strumenti del progetto, anche di professionisti capaci di integrare e conciliare le diverse tematiche che rispondono alle richieste di sostenibilità del prodotto e del processo realizzativo; si tratta di riuscire a progettare città, paesaggi ed edifici intelligenti, in grado di soddisfare la domanda di flessibilità e di adattamento che la società contemporanea impone nelle diverse sfere: abitative, lavorative e del tempo libero.

In questo quadro, il master è in grado di offrire sul mercato figure professionali altamente specializzate nella progettazione di interventi edilizi nuovi o di recupero di edifici esistenti con un grado maggiore di competenze per soddisfare esigenze di flessibilità d'uso degli spazi, di adattamento funzionale senza che questo comporti sprechi o costi ambientali dovuti allo smaltimento degli edifici da recuperare o di quelli di nuova costruzione.

Art. 4 – PIANO DIDATTICO

		Attività formative			TOT		
		ore			h/		
		(a+b+c) CFU			FAD		
(a)	Struttura del credito mod.	N. hours Lectures					
(b)	N. hours Alternative teaching *						
(c)	N.hours						
Self-study							
		(d)					
1.	Introduction to Circular Architecture	22	2	12	10	28	
1.1	Recycling and reusing (spaces, components and materials)						4
1.2	Circular Economy and Sustainable Development Goals						4
	1.3 Circulareconomy . State of the art					4	
2.	Europeandirective on upcycling	16	2	8	8	34	
	2.1 "No waste" architecture					4	
	2.2 CAM Criteri ambientali minimi					4	
3.	Upcyclingexisting buildings (categories)	66	4	24	8	34	34
	3.1 Existing building parametricanalysis					8	
	3.2 Existing building digitaldocumentation					8	
	3.3 Upcycle Architecture Projects					8	
	3.4 Upcycling, downcycling, recycling, secondary use						8
4.	Upcycling new buildings (oriented design)	58	4	12	16	30	42
4.1	Shapes and technologies for a design oriented to upcycle						8
	4.2 Urban Mining					4	
	4.3 Biomimetic Design					4	
4.4	Digital tools for new upcyclesustainable buildings						4
	4.5 BIM - Parametric design collaboration					8	
5.	Materials	92	6	36	16	40	58
	5.1 Biomaterials in architecture					8	
	5.2 Building Material Stores				2		
	5.3 MaterialPassports				2		
	5.4 Adaptive New-Recyclematerials					8	
	5.5 Materialbehaviorsparametricanalysis					8	
	5.6 Digital assessment of building material					8	
	5.7 Vegetationas a building material						8
	5.8 Nature Based Metropolitan Solutions						8
6.	Components	64	5	24	12	28	61
6.1	Waste management of CDW (Construction and Demolition Waste)						12
	6.2 Life CycleAssessment (LCA) without "end of life"						8
	6.3 "Cradle to cradle" objective					8	
	6.4 Cost and benefit Evaluation					8	
7.	Recyclingin adifferentscales	72	5	16	40	16	53
	7.1 Building ityourself techniaues					16	

* Per didattica alternativa si intendono: esercitazioni/laboratori; seminari/ testimonianze di esperti; visite aziendali/partecipazione a convegni; project work; etc.

Art. 5 – SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ' DIDATTICHE

1. Il percorso formativo ha durata di 1 anno e prevede l'acquisizione di complessivi 60 crediti formativi.
2. Le lezioni di didattica frontale inizieranno il **21/04/2022** e si concluderanno entro il mese di dicembre 2022. Le altre attività formative termineranno entro il mese di aprile 2023.
3. Le lezioni frontali potranno svolgersi anche attraverso l'utilizzo di una piattaforma telematica per la didattica on-line (Cisco WebEx o altre tecnologie simili quali ad esempio Google Meet o MsTeams). Le indicazioni e le istruzioni verranno indicate agli iscritti al momento del loro utilizzo.
4. La sede operativa del Corso è situata presso la Scuola di Ateneo Architettura e Design di Ascoli Piceno e le attività formative si svolgeranno con le seguenti modalità operative:

Didattica frontale

La didattica frontale potrà essere sia in presenza che in modalità telematica, in particolare per i docenti provenienti dall'estero o da altre città italiane lontane dalla sede del master. La didattica viene svolta per una settimana al mese. Alternando settimane in presenza e settimana a distanza e salvo i 3 workshop previsti durante il percorso formativo (luglio, gennaio, febbraio) dove ci saranno 2 settimane consecutive in presenza. Per le restanti settimane gli studenti potranno svolgere le loro attività lavorative o di stage presso aziende, enti o studi professionali.

Didattica Alternativa

Ogni modulo prevede delle ore di lezione frontale e/o a distanza in modalità aula virtuale, integrate da attività di esercitazioni, laboratori ed approfondimento di argomenti specifici.

Conferenze - Seminari

Nell'ambito del master sarà organizzato un evento conclusivo (convegno internazionale), in cui saranno presenti tutti i docenti del Comitato Scientifico, sui temi alla base di quest'esperienza. Il convegno consentirà allo studente di ampliare il proprio orizzonte cognitivo nonché di avere un riscontro sulla collocazione del proprio percorso formativo nel panorama internazionale.

Workshop

Sono previsti 3 workshop tematici di una settimana e mezza ciascuno, nei quali saranno affrontate tre diverse scale d'intervento: paesaggio urbano, recupero di edifici esistenti, nuovi edifici. Per ciascun workshop è prevista una fase sperimentale e di intervento operativo su un caso studio.

Stage

Le ore di stage, pari a 400, potranno essere erogate e distribuite secondo le seguenti modalità sulla base del curriculum del candidato che sarà oggetto di valutazione da parte del Consiglio Scientifico: Potranno essere distribuite nell'arco dello svolgimento del corso, concordando preventivamente con i responsabili del master le modalità e il luogo di svolgimento; Oppure al termine del percorso formativo. Altresì, grazie allo stage, l'azienda o lo studio professionale potrà coprire una parte dei costi di iscrizione al master. Lo stage prevede anche la partecipazione dello studente a seminari ed altre attività sperimentali da svolgere presso aziende, realtà professionali, Enti e Istituzioni italiane o straniere, preventivamente approvate dal Consiglio scientifico. Durante l'esperienza di stage, l'allievo sarà costantemente seguito da un tutor aziendale che si occuperà di inserirlo nella struttura. La metodologia adottata per il trasferimento delle conoscenze sarà quella dell'affiancamento, anche a distanza, sul posto di

lavoro. Il tutor curerà il rapporto con l'azienda ed interverrà direttamente al fine di integrare e correggere/approfondire le eventuali lacune. L'allievo sarà supportato per risolvere i possibili problemi di natura logistica, motivazionale e didattica che dovessero manifestarsi.

Art. 6 - TITOLI E REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO

1. Possono essere ammessi al Corso:

Per le tematiche trattate durante il Corso è condizione necessaria aver conseguito il titolo nelle seguenti lauree magistrali e/o a ciclo unico:

LM 4 Architettura e Ingegneria edile Architettura
LM 12 Design
LM-23 Ingegneria civile
LM-24 Ingegneria edile dei sistemi edilizi
LM-3 Architettura del paesaggio
LM 35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio
LM – 48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
LM 53 - Scienza e ingegneria dei materiali
LMR/02 Conservazione e restauro dei beni culturali
LM-4 C.U. Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)

Altro:

Costituisce titolo preferenziale la conoscenza delle basi per la modellazione 3D e dell'approccio BIM al progetto.

2. Non può iscriversi al Corso chi è già iscritto, per lo stesso anno accademico, ad un corso di laurea, master, scuola di specializzazione, dottorato di ricerca o altro corso di impegno annuale (Legge 270/04, art. 5, c. 2).
3. È consentita l'iscrizione al Master a chi è iscritto ad un Corso di Formazione finalizzata e permanente.
4. È consentita l'iscrizione "con riserva" al Master a candidati laureandi, in difetto della sola prova finale, purché conseguano il titolo entro il giorno antecedente l'avvio delle attività didattiche.

Art. 7 - TITOLI STRANIERI

1. Possono presentare domanda di iscrizione i candidati che abbiano conseguito un titolo di studio fuori dal territorio nazionale equiparabile per livello, natura e contenuto e diritti accademici al titolo italiano richiesto per l'accesso al Corso. Per il riconoscimento si fa riferimento alla normativa vigente in materia. L'iscrizione resta tuttavia subordinata alla valutazione di idoneità.

- a. amministrativa del percorso di studio, a cura della struttura tecnico-amministrativa dell'Amministrazione Centrale competente;
- b. contenutistica, rispetto alle competenze acquisite, a cura del Consiglio Scientifico.

Art. 8 - NUMERO MINIMO E MASSIMO DI AMMESSI

1. Il Corso è a numero chiuso. Il numero minimo per l'attivazione è fissato in 14 iscritti e il numero massimo in 25.
2. Nel caso di superamento del numero massimo di iscritti, indicato al comma 1, gli ammessi vengono individuati in base alla procedura di selezione di cui al successivo Art. 10.
3. Il mancato raggiungimento del numero minimo di studenti non consente l'attivazione del Corso.

Art. 9- OBBLIGHI DI FREQUENZA E RICONOSCIMENTO ATTIVITÀ FORMATIVE SVOLTE IN CARRIERE PRECEDENTI

1. La frequenza alle attività didattiche non può essere inferiore al 75% del totale di quelle previste ed è obbligatoria per la totalità di quelle riservate a stage o tirocinio.
2. Possono essere riconosciute dal Consiglio Scientifico, come crediti acquisiti ai fini del completamento del Master universitario, con corrispondente riduzione del carico didattico formativo dovuto, le attività svolte in ambito universitario fino a un massimo di 20 CFU, purché coerenti con gli obiettivi formativi e i contenuti del Corso. Possono essere riconosciute allo stesso fine anche le conoscenze e le abilità professionali documentate, fino a un massimo di 12 CFU secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Tali riconoscimenti si possono cumulare fino a un massimo di 20 CFU.

Art. 10- MODALITÀ DI AMMISSIONE E SELEZIONE DEI CANDIDATI

1. L'ammissione al Corso è condizionata anzitutto dal risultato della valutazione di idoneità, da parte del Consiglio Scientifico del Corso, che si basa sulla coerenza del curriculum accademico e professionale del candidato ed al rispetto dei requisiti di cui all'articolo 6.
2. Qualora il numero delle domande di iscrizione ammissibili sia superiore al numero massimo dei posti disponibili, sarà attivata una procedura di selezione, da svolgersi con le seguenti modalità:
 - Valutazione di curriculum e titoli con definizione di una graduatoria
3. Entro 5 giorni dalla data di scadenza per l'inoltro della domanda di iscrizione sarà comunicato a tutti i candidati, all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di iscrizione, l'esito delle verifiche di cui al comma 1 del presente articolo o l'eventuale attivazione della procedura di selezione di cui al comma 2, con le informazioni sul luogo, date e orari di svolgimento e sui criteri di valutazione adottati.

Art. 11 - TERMINE E MODALITÀ DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE

1. La domanda di iscrizione deve essere compilata ed inoltrata, **entro il 21/03/2022** esclusivamente tramite procedura informatizzata on-line, reperibile nell'apposita sezione del sito Internet

dell'Ateneo, all'indirizzo: <http://www.unicam.it/miiscrivo/> dove sarà possibile anche accedere a tutte le informazioni e le notizie aggiuntive relative alle stesse procedure di iscrizione.

Per sole informazioni sulla procedura di iscrizione on-line contattare la segreteria studenti: Tel. 0737402029; E-mail: maddalena.falcioni@unicam.it.

Al termine della compilazione non è richiesto il pagamento della I rata della quota di iscrizione, che andrà versata solo in seguito alla comunicazione di attivazione del Corso, come specificato al successivo Art. 14.

2. A completamento della procedura di iscrizione on-line, oltre alla copia di un documento di identità, sarà chiesta la compilazione di una dichiarazione sostitutiva di certificazione, il cui modello è reperibile al seguente indirizzo: <http://www.unicam.it/miiscrivo/iscrizionemaster>.
3. Coloro che hanno conseguito il titolo all'estero dovranno allegare ulteriore documentazione quale: a) diploma originale di laurea tradotto e legalizzato; b) dichiarazione di valore; c) certificato di laurea con esami sostenuti, tradotto e legalizzato; d) copia del permesso di soggiorno o della ricevuta di presentazione della domanda di rilascio dello stesso (solo studenti extra-comunitari, sia corsisti che uditori, che seguiranno il master in Italia). Il Comitato scientifico valuterà il titolo conseguito ai fini dell'ammissione al Corso.

Art. 12 – DECADENZA, SOSPENSIONE O RINUNCIA

1. Il corsista che non assolve agli obblighi minimi di frequenza previsti dal Corso decade dalla qualità di corsista.
2. Il corsista che non consegua il titolo entro il termine previsto per la prova finale dell'anno di iscrizione decade dalla qualità di corsista. In casi eccezionali il Consiglio scientifico può prevedere una ulteriore sessione **da svolgersi comunque entro la conclusione dell'anno accademico di riferimento del corso.**
3. Il mancato pagamento della seconda rata, entro il termine di trenta giorni dalla scadenza, comporterà automaticamente la decadenza dall'iscrizione e la conseguente perdita del diritto di partecipare alle attività previste nel piano didattico del Corso nonché di conseguire il titolo finale.
4. In generale non può essere consentita la sospensione degli obblighi di frequenza. Solo nei casi di prolungata malattia (che supera la percentuale massima di assenza), di gravidanza o maternità/paternità (su richiesta dell'interessato), può essere concessa la sospensione della formazione al Corso, previa presentazione dell'istanza all'ufficio competente. In questi casi è possibile ottenere l'ammissione in sovrannumero all'edizione nell'anno accademico immediatamente successivo, subordinatamente alla riedizione del Corso
5. Il corsista può rinunciare in qualsiasi momento alla sua carriera, presentando apposita istanza. La rinuncia comporta la perdita dello status di corsista. All'atto della rinuncia il corsista non ha diritto al rimborso di eventuali tasse versate.

Art. 13 – UDITORI

1. È consentita la partecipazione al Corso di uditori il cui numero non può comunque essere superiore al 20% degli studenti iscritti.
2. Gli interessati possono segnalare la propria volontà di candidarsi come uditori direttamente alla segreteria organizzativa del corso, con una richiesta di partecipazione inviata via e-mail entro i termini di scadenza predefiniti per l'iscrizione, che illustri brevemente i motivi dell'interesse alla partecipazione con, in allegato, il *curriculum vitae*.
3. La segreteria organizzativa provvederà a comunicare direttamente ai candidati uditori l'eventuale accoglimento della richiesta, nonché i tempi e le modalità di registrazione e di pagamento della quota di partecipazione, il cui ammontare è indicato all'articolo 14.
4. L'uditore ammesso alla frequenza non sostiene l'esame finale, non ha obbligo di frequenza, non partecipa allo stage, non ha l'obbligo di preparazione di eventuali project work o partecipazione ad attività formative non convenzionali.
5. Al termine della partecipazione l'uditore ottiene un attestato di frequenza che riporta le ore e le attività formative effettivamente svolte, che non dà luogo all'acquisizione di titoli universitari o CFU.

Art. 14 – QUOTE DI ISCRIZIONE

1. La quota di iscrizione ammonta a € 5.500 da versare come di seguito specificato:
 - **I rata:** € 3.000,00 secondo le istruzioni comunicate con una e-mail di conferma dell'attivazione del Corso che sarà inviata a tutti i candidati dalla segreteria organizzativa (indicativamente entro 1 mese dalla comunicazione di ammissione al Corso)
 - **II rata:** € 2.500,00 entro febbraio 2023.
2. Gli iscritti con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 1, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 o con invalidità pari o superiore al 66% sono tenuti ad una contribuzione ridotta del 50% (non sono esonerati dal pagamento di tasse speciali eventualmente previste per i contributi di mora).
3. Gli iscritti come Uditori sono tenuti al pagamento di un contributo ridotto del 60%.
4. Il pagamento della seconda rata effettuato oltre il termine di scadenza comporterà l'applicazione di un contributo di mora pari a € 25,00.
5. La rinuncia al Corso, anche come uditore, dopo la data del termine di presentazione della domanda di iscrizione, o la decadenza dall'iscrizione secondo le modalità descritte nel presente bando, non darà diritto ad alcun rimborso delle quote versate.
6. I bonifici di pagamento effettuati dall'estero devono riportare nella causale, il nominativo del corsista e il titolo del master e dovranno essere effettuati sul seguente conto: IBAN IT06C031116883000000008308 BIC BLOPIT22.

Art. 15 – BORSE DI STUDIO E ALTRI BENEFICI

1. La Regione Marche, sulla base delle indicazioni del Programma annuale per l'occupazione e la qualità del lavoro, intende sostenere la formazione post-laurea al fine di potenziare le competenze e le abilità dei giovani laureati residenti nel territorio marchigiano e, al fine di agevolarne l'inserimento qualificato nel mondo del lavoro, propone incentivi (dall'80% al 100% di contributo sulle sole spese di iscrizione) al fine di consentire la partecipazione a master

universitari organizzati nella regione, nelle altre regioni italiane e all'estero, con l'assegnazione di voucher a studenti e studentesse migliorando anche il divario di genere, affinché la persona sia posta al centro della costruzione del proprio processo formativo professionale.

(rif. <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzioni-Formazione-e-Diritto-allo-studio/Alta-Formazione>)

2. Altre Regioni Italiane, attraverso Programmi operativi ed impegni di spesa, sostengono la formazione post-laurea al fine di potenziare le competenze e le abilità dei giovani laureati residenti nel proprio territorio, al fine di consentire la partecipazione a master universitari con l'assegnazione di voucher per la copertura parziale o integrale delle spese di partecipazione al master.
3. La segreteria organizzativa, si adopererà a segnalare ai laureati interessati, la presenza di Avvisi Pubblici Regionali attivi nella regione di residenza del laureato e a verificare la disponibilità di fondi per le aziende interessate alla formazione del proprio personale.

Art. 16 – PROVA FINALE E RILASCIO DEL TITOLO

1. A conclusione del Corso solo gli iscritti che: risulteranno in regola con gli obblighi formativi richiesti; avranno frequentato almeno il 75% del corso (lezioni frontali); avranno compilato il questionario on-line di valutazione del corso disponibile nel sito di Ateneo collegandosi al link <http://survey2.cs.unicam.it/limesurvey/index.php/259481?lang=it> potranno sostenere la prova finale, che si svolgerà con le seguenti modalità:

-Presentazione e discussione dei progetti individuali svolti nei tre Workshop e report scritto sulle attività svolte durante tutto il Corso.

2. Sono previste verifiche intermedie dei moduli che danno luogo a valutazioni espresse in 30mi e che potranno contribuire alla valutazione finale. La prova finale dà luogo a una votazione espressa in 110mi
3. Sostenuta con esito positivo la prova finale e compilato il questionario on-line di valutazione del Corso, l'Università di Camerino rilascerà un Diploma di Master universitario di secondo livello.

Art. 17 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali forniti dai candidati e dagli iscritti con la domanda di iscrizione sono trattati nel rispetto dei principi di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).
2. La domanda d'iscrizione al Corso, anche come Uditore, comporta espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove di selezione siano pubblicati sul sito internet dell'Ateneo e vengano trattati esclusivamente a fini statistici e di analisi di efficacia dei processi formativi.

Art. 18 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Dott. Vincenzo Tedesco.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Vincenzo Tedesco